

COMUNICATO STAMPA

LEONARDO: IL CDA APPROVA I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2025. ORDINI €11,2 MLD (+9,7%¹), RICAVI € 8,9 MLD (+12,9%¹), EBITA € 581 MIL (+15%¹,²). FOCF € - 408 MIL, IN CRESCITA DEL 19%¹

GUIDANCE 2025 RIVISTE AL RIALZO SU ORDINI E FOCF. RIDOTTO INDEBITAMENTO NETTO

- Portafoglio ordini raggiunge € 45 miliardi; Book to bill 1,3x
- Incremento ricavi e EBITA in linea con le aspettative e con il percorso di crescita sostenibile previsto dal Piano industriale
- Risultato Netto Ordinario pari a € 273 milioni (+44,4% vs 1H2024)
- Miglioramento nel Free Operating Cash Flow (FOCF) a dimostrazione dell'efficacia delle azioni intraprese
- In calo l'indebitamento Netto di Gruppo a € 2.173 milioni (-27,6% vs 1H2024)
- (1) Escludendo la contribuzione di UAS (isoperimetro)
- (2) Dato 2024 restated per effetto della rivisitazione del KPI con riferimento alla valutazione delle partecipazioni strategiche

Roma, 30/07/2025 – Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo, riunitosi oggi sotto la presidenza di Stefano Pontecorvo, ha esaminato e approvato all'unanimità i risultati del primo semestre 2025.

"L'esecuzione del Piano Industriale prosegue lungo le linee strategiche individuate. I risultati raggiunti nel primo semestre del 2025 evidenziano una solida prospettiva industriale del Gruppo con un ulteriore calo dell'indebitamento, a conferma della bontà del lavoro svolto. Sulla base della performance del primo semestre e delle prospettive di crescita abbiamo rivisto al rialzo le guidance 2025, individuando nuovi target a livello di ordini, FOCF e indebitamento netto", ha dichiarato Roberto Cingolani, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Leonardo. "Stiamo costantemente migliorando il nostro posizionamento competitivo sui mercati domestici e internazionali, confermandoci sempre più come player di riferimento all'interno del processo di consolidamento dell'industria della Difesa. Avanza lo sviluppo delle JV con Rheinmetall e Baykar. Il programma GCAP è entrato nella fase operativa. Grazie alle recenti operazioni di M&A in ambito cyber security, abbiamo compiuto un ulteriore passo per ampliare il nostro portafoglio prodotti, per citare le ultime iniziative intraprese relative alla crescita inorganica", ha concluso Cingolani.

Risultati economico-finanziari del primo semestre 2025

Nel primo semestre del 2025 prosegue la buona performance del Gruppo, con il progressivo rafforzamento del posizionamento competitivo sui mercati domestici e internazionali, supportato da un'ulteriore crescita dei volumi e una solida redditività. Il buon andamento del periodo, confrontato con quello comparativo, assume ulteriore rilevanza in quanto non include il contributo del business Underwater Armaments & Systems (UAS), sino al 2024 rilevato all'interno del settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza e oggetto di cessione a Fincantieri all'inizio del 2025.

Nel primo semestre 2025 gli **Ordini** raggiungono gli € 11,2 mld. (+8,9% rispetto al dato del periodo comparativo, +9,7% rispetto al dato isoperimetro), a conferma del continuo rafforzamento dei «core

leonardo.com













business» quale risultato dei successi commerciali e del buon posizionamento dei prodotti, delle tecnologie e delle soluzioni del Gruppo, nonché della capacità di presidiare efficacemente i mercati chiave, in un contesto di mercato nel quale la domanda di sicurezza resta elevata. Il book to bill si attesta a 1,3.

In incremento anche i **Ricavi**, pari a € 8,9 mld. (+11,7% rispetto al dato del periodo comparativo, +12,9% rispetto al dato isoperimetro) e il **risultato operativo (EBITA)**, pari a € 581 mil. (+10,9% rispetto al dato restated (*) del periodo comparativo, +15,0% rispetto al dato isoperimetro), in linea con le aspettative e con il percorso di crescita sostenibile previsto dal Piano industriale di Leonardo.

Il Free Operating Cash Flow, negativo per € 408 mil. per effetto dell'usuale profilo infrannuale caratterizzato da assorbimenti di cassa nella prima parte dell'anno, evidenzia un miglioramento (+18,7% rispetto al dato del semestre precedente, +19,0% rispetto al dato isoperimetro) a dimostrazione dell'efficacia delle azioni intraprese. L'andamento del FOCF e il corrispettivo ricevuto nell'ambito della cessione del business UAS, pari a circa € 446 mil., determinano un conseguente riflesso positivo sull'Indebitamento Netto di Gruppo, in calo del 27,6% circa rispetto al 30 giugno 2024.

(*) Il dato relativo al periodo comparativo è fornito nella versione restated a seguito della rivisitazione dell'EBITA, effettuata a partire dal Bilancio 2024 con riferimento alla valutazione delle partecipate considerate strategiche



Principali Key Performance Indicator

(€ mil.)	giugno 2024	giugno 2025	Variazione %	2024
Ordini	10.324	11.243	8,9%	20.945
Portafoglio ordini	43.346	45.030	3,9%	44.178
Ricavi	7.985	8.919	11,7%	17.763
EBITDA (*)	849	884	4,1%	2.219
EBITA (*)	524	581	10,9%	1.525
ROS (*)	6,6%	6,5%	(0,1) p.p.	8,6%
EBIT	390	432	10,8%	1.271
EBIT Margin	4,9%	4,8%	(0,1) p.p.	7,2%
Risultato Netto Ordinario	189	273	44,4%	786
Risultato Netto	555	542	(2,3%)	1.159
Indebitamento Netto di Gruppo	3.000	2.173	(27,6%)	1.795
FOCF	(502)	(408)	18,7%	826
ROI (*)	11,8%	12,8%	1,0 p.p.	13,4%
Organico	58.280	61.265	5,1%	60.468

(*) dato 2024 fornito nella versione restated a seguito della rivisitazione del KPI con riferimento alla valutazione delle partecipazioni strategiche. Nello specifico, a partire dal Bilancio 2024, dalla quota di competenza del risultato netto delle partecipate strategiche, già rilevata all'interno dell'EBITA di Gruppo nell'ambito della valutazione ad equity delle stesse, vengono ora esclusi gli elementi economici di natura non ricorrente, eccezionali o estranei alla gestione ordinaria che, in linea con le policy di Leonardo e con l'approccio già applicato alle società consolidate integralmente, sono depurati dall'EBITA al fine di evidenziare una marginalità non inficiata da elementi di volatilità. La rivisitazione sopra descritta impatta anche l'EBITDA e gli indicatori di performance ROS e ROI mentre non ha effetti sugli altri indicatori.

Come in precedenza indicato, a seguito del perfezionamento dell'operazione di cessione a Fincantieri della linea di business *Underwater Armaments & Systems* (UAS), avvenuto in data 14 gennaio 2025, i dati del primo semestre 2025 non includono il contributo dello stesso che, viceversa, era rilevato sino al 2024 all'interno del settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza. Al fine di rendere maggiormente confrontabile l'andamento gestionale del Gruppo, per alcuni indicatori di performance si riporta di seguito il dato del periodo comparativo – e la relativa variazione rispetto a quello corrente – escludendo il contributo del business UAS (isoperimetro):

(€ mil.)	giugno 2024 reported	giugno 2024 isoperimetro
Ordini	10.324	10.252
Ricavi	7.985	7.902
EBITA (*)	524	505
ROS (*)	6,6%	6,4%
FOCF	(502)	(504)

Variazione %		
9,7%		
12,9%		
15,0%		
0,1 p.p.		
19,0%		

giugno 2025

11.243

8.919

581

6,5%

(408)

^(*) Dato 2024 fornito nella versione restated a seguito della rivisitazione del KPI con riferimento alla valutazione delle partecipazioni strategiche.



GUIDANCE 2025

Nel primo semestre del 2025 prosegue la buona performance del Gruppo, con il progressivo rafforzamento del posizionamento competitivo sui mercati domestici e internazionali, supportato da un'ulteriore crescita dei volumi e una solida redditività. L'aumentata richiesta di sicurezza legata allo scenario geopolitico genera prospettive positive per il settore difesa.

In tale contesto, alla luce dell'andamento registrato nel primo semestre del 2025 e della revisione delle stime sui risultati attesi per i prossimi sei mesi, che ha fornito una maggiore visibilità sulle prospettive di acquisizione di nuovi ordini, il Gruppo aggiorna le Guidance 2025 rese note a marzo 2025 come segue:

- Incremento degli Ordini da ca. € 21 miliardi a € 22,25 22,75 miliardi, fattorizzando l'acquisizione di contratti jumbo
- Revisione al rialzo del FOCF da ca. € 870 milioni a € 920 980 milioni, per effetto del buon andamento del business e degli anticipi correlati agli ordini aggiuntivi
- Riduzione dell'Indebitamento Netto di Gruppo da ca. € 1,6 miliardi a ca. € 1,1 miliardi, grazie al riflesso positivo del rafforzamento della generazione di cassa e allo slittamento al 2026 di alcune operazioni M&A attese nell'anno
- Si confermano le previsioni in termini di Ricavi pari a ca. € 18,6 miliardi ed EBITA pari a ca. € 1.660 milioni

Di seguito la tabella riepilogativa:

		FY2024A	FY2025 Guidance ⁽¹⁾	Guidance 2025 aggiornata ⁽¹⁾
Ordini	(€ mld)	20,9	ca. 21	22,25 -22,75
Ricavi	(€ mld)	17,8	ca. 18,6	ca. 18,6
EBITA	(€ mln)	1.525	ca. 1.660	ca. 1.660
FOCF	(€ mln)	826	ca. 870	920 – 980
Indebitamento Netto di Gruppo	(€ mld)	1,8	ca. 1,6	ca. 1,1 ⁽²⁾

Assumendo un valore del cambio €/USD a 1,08 €/GBP a 0,86.

⁽¹⁾ Sulla base delle correnti valutazioni degli impatti della situazione geopolitica anche sulla supply chain, sui livelli inflattivi e sull'economia globale, fatti salvi eventuali ulteriori significativi effetti

⁽²⁾ Include l'erogazione dei dividendi a €0,52 per azione, operazioni di M&A per ca €100mil, remunerazione agli azionisti adottata da Leonardo DRS, nuovi contratti di leasing e altri movimenti minori



Andamento commerciale

- I nuovi **Ordini** si attestano a € 11,2 mld., in incremento rispetto al primo semestre del 2024 (+8,9%, +9,7% isoperimetro), trainati dall'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, in particolare dalla componente europea, e dall'ottima *performance* dell'Aeronautica (+53,4% rispetto al periodo comparativo). In crescita anche l'apporto dello Spazio e della *Cyber & Security Solutions*. Il livello di Ordini del semestre equivale ad un **book to bill** (rapporto fra gli Ordini ed i Ricavi del periodo) pari a circa 1,3.
- Il **Portafoglio Ordini** raggiunge gli € 45 mld. e assicura una copertura in termini di produzione superiore a 2,5 anni.

Andamento economico

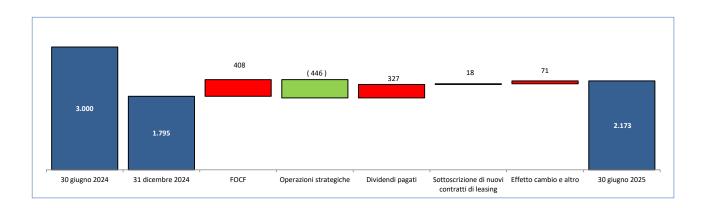
- I Ricavi, pari a € 8,9 mld., risultano in incremento rispetto al primo semestre del 2024 (+11,7%) in tutti
 i settori di business, nonostante la variazione di perimetro relativa alla cessione del business UAS
 (+12,9% isoperimetro). Di particolare rilievo l'apporto dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, degli
 Elicotteri e dell'Aeronautica.
- L'EBITA, pari a € 581 mil., in significativo aumento rispetto al primo semestre del 2024 in quasi tutti i settori (+10,9% rispetto al dato restated), riflette la crescita dei volumi e la solida performance dei business del Gruppo. Sul periodo incide particolarmente il risultato degli Elicotteri e dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza che più che compensano la flessione dell'Aeronautica, la quale risente dell'andamento previsto delle Aerostrutture e della partecipata strategica GIE ATR. In miglioramento anche lo Spazio che inizia a beneficiare delle azioni di efficientamento avviate sul segmento manufatturiero della Space Alliance. La buona performance del Gruppo appare ancora più evidente se si esclude il contributo del business UAS dal dato comparativo (+15,0% isoperimetro).
- L'EBIT, pari a € 432 mil., risente del miglioramento dell'EBITA e si presenta in aumento rispetto al primo semestre del 2024 (+10,8%). Gli oneri non ricorrenti si attestano su un livello analogo a quello dello scorso anno e riflettono accantonamenti per contenzioni su programmi legacy internazionali, tra i quali si segnala l'NH90.
- Il **Risultato Netto Ordinario**, pari a € 273 mil. (+44,4% rispetto al primo semestre 2024), beneficia dell'andamento dell'EBIT e del miglioramento degli oneri finanziari netti.
- Il **Risultato Netto**, pari a € 542 mil., si riduce in quanto il dato del periodo comparativo (€ 555 mil.) includeva la plusvalenza pari a € 366 mil. rilevata a seguito della valutazione al fair value del Gruppo Telespazio, effettuata ai fini del consolidamento integrale dello stesso. Il dato del primo semestre 2025 include, oltre al Risultato Netto Ordinario, la plusvalenza rilevata a seguito della cessione del business UAS a Fincantieri, pari a circa € 283 mil., parzialmente compensata da oneri connessi a operazioni di cessione finalizzate negli esercizi precedenti.



Andamento finanziario

- Il Free Operating Cash Flow (FOCF) del primo semestre, negativo per € 408 mil., evidenzia un miglioramento rispetto alla performance del periodo precedente (negativo per € 502 mil., negativo per € 504 mil. nel dato isoperimetro), confermando i risultati positivi raggiunti grazie alle iniziative di rafforzamento della performance operativa e del ciclo degli incassi, di una attenta politica di investimento in un periodo di crescita del business con stringenti prioritizzazioni richieste nonché di una efficiente strategia finanziaria e gestione del capitale circolante. Sul dato, che tuttavia risente dell'usuale andamento infrannuale, caratterizzato da assorbimenti di cassa nella prima parte dell'anno, incidono, rispetto al primo semestre 2024, i maggiori dividendi ricevuti, maggiori investimenti e l'accelerazione dei pagamenti a fornitori, a supporto del percorso di crescita.
 - La variazione netta dei debiti finanziari include il rimborso, avvenuto nel mese di marzo 2025, del prestito obbligazionario di Leonardo S.p.a. di € 500 mil., emesso nel 2005 e giunto alla sua naturale scadenza, parzialmente compensato dal tiraggio del finanziamento "Sustainability-Linked" di € 260 mil., concesso dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI).
- L' Indebitamento Netto di Gruppo, pari ad € 2.173 mil., si riduce (ca. € 0,8 mld.) rispetto a giugno 2024 grazie al rafforzamento della generazione di cassa del Gruppo e all'incasso di complessivi € 446 mil. rivenienti dalla cessione del business UAS.
 - Rispetto al 31 dicembre 2024 (€ 1.795 mil.) il dato si incrementa per effetto principalmente del sopracitato andamento del FOCF, al netto dell'effetto della suddetta cessione del business UAS, oltre che per il pagamento di dividendi per un importo pari a € 327 mil. (di cui € 296 mil. relativi a Leonardo S.p.a. che, in linea con quanto comunicato in occasione del Piano Industriale 2025-2029, ha corrisposto un dividendo quasi raddoppiato rispetto al valore del 2024, pari a 0,52 € per azione nel 2025 rispetto ai 0,28 € per azione del 2024).

Movimentazione dell'indebitamento netto di Gruppo





Andamento per settori di attività

Leonardo conferma il proprio percorso di crescita in tutti i Settori core del proprio business. Di seguito si commentano i Settori in termini di performance commerciale e finanziaria:

		30 giugno 2024	30 giugno 2025	Variazioni	Variazioni %
	Ordini	3.584	3.396	(188)	(5,2%)
	Portafoglio al 31 Dic. 2024	15.146	15.511	365	2,4%
1. Elicotteri	Ricavi	2.425	2.789	364	15,0%
	EBITA (*)	172	202	30	17,4%
	ROS (*)	7,1%	7,2%		0,1 p.p.
	Ordini	4.941	5.385	444	9,0%
	Portafoglio al 31 Dic. 2024	17.889	18.779	890	5,0%
2. Elettronica per la Difesa e	Ricavi	3.377	3.795	418	12,4%
Sicurezza (**)	EBITA (*)	363	425	62	17,1%
	ROS (*)	10,7%	11,2%		0,5 p.p.
	Ordini	427	453	26	6,1%
	Portafoglio al 31 Dic. 2024	1.091	1.177	86	7,9%
3. Cyber & Security Solutions	•	301	359	58	19,3%
	EBITA (*)	16	29	13	81,3%
	ROS (*)	5,3%	8,1%		2,8 p.p.
	Ordini	1.442	2.212	770	53,4%
	Portafoglio al 31 Dic. 2024	9.076	9.328	252	2,8%
4. Aeronautica	Ricavi	1.680	1.913	233	13,9%
	EBITA (*)	94	55	(39)	(41,5%)
	ROS (*)	5,6%	2,9%		(2,7) p.p.
	Ordini	335	413	78	23,3%
	Portafoglio al 31 Dic. 2024	1.722	1.646	(76)	(4,4%)
5. Spazio	Ricavi	399	436	37	9,3%
	EBITA (*)	1	17	16	1600,0%
	ROS (*)	0,3%	3,9%		3,6 p.p.

^(*) Dato 2024 restated per effetto della rivisitazione del KPI con riferimento alla valutazione delle partecipazioni strategiche.

^(**) Dato 2024 con esclusione contribuzione di UAS (isoperimetro)



Elicotteri

Nel primo semestre del 2025 il Settore mostra Ricavi ed EBITA in significativa crescita rispetto al primo semestre del 2024 e un volume di nuovi Ordini in linea con le aspettative. Nel periodo sono state effettuate consegne di n. 72 nuovi elicotteri (n. 77 nello stesso periodo del 2024).

<u>Ordini.</u> In lieve flessione rispetto al primo semestre del 2024 che aveva registrato una maggiore concentrazione di ordini rispetto alla seconda parte dell'anno. Tra le principali acquisizioni del periodo si segnalano:

- il contratto per la fornitura di ulteriori elicotteri di serie oltre che per lo sviluppo di ulteriori capacità dell'elicottero con riferimento al programma AW249 NEES (Nuovo Elicottero da Esplorazione e Scorta) per l'Esercito Italiano;
- l'ordine da Weststar per elicotteri di vario tipo, compreso l'AW149, destinati a enti governativi in Malesia;
- l'ordine da GD Helicopter Finance (GDHF) per n. 10 elicotteri AW189, destinati a suoi clienti nel settore del trasporto offshore;
- l'ordine nell'ambito del programma Integrated Merlin Operational Support (IMOS) per la fornitura al Ministero della Difesa del Regno Unito di servizi di supporto logistico e di manutenzione della flotta di elicotteri AW101 Merlin:
- l'ordine per la realizzazione in Italia del Ground based training system (GBTS) per la formazione dei piloti dell'Aeronautica Militare e delle altre Forze Armate e Corpi dello Stato.

<u>Ricavi</u>. In crescita del 15% rispetto al primo semestre del 2024, con un maggior contributo delle attività sulle linee di elicotteri dual use dell'AW family, oltre che sul CSS&T.

EBITA. In aumento per effetto dei maggiori Ricavi, con una redditività sostanzialmente in linea.



Elettronica per la Difesa e la Sicurezza

Il primo semestre 2025 è caratterizzato da un'ottima performance, con particolare riferimento al perimetro dell'Elettronica Europa che registra volumi e redditività in decisa crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, nonostante il dato non includa il contributo del business Underwater Armaments and Systems, oggetto di cessione a inizio 2025. Ricavi e redditività in crescita anche per la controllata Leonardo DRS.

Key Performance Indicator del settore

30 giugno 2024 reported	Ordini	Ricavi	EBITA (*)	ROS (*)
Elettronica Europa	3.391	2.136	270	12,6%
Leonardo DRS	1.624	1.333	112	8,4%
Elisioni	(2)	(9)	-	n.a.
Totale	5.013	3.460	382	11,0%
30 giugno 2024 isoperimetro	Ordini	Ricavi	EBITA (*)	ROS (*)
Elettronica Europa	3.319	2.053	251	12,2%
Leonardo DRS	1.624	1.333	112	8,4%
Elisioni	(2)	(9)	-	n.a.
Totale	4.941	3.377	363	10,7%
30 giugno 2025	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS
Elettronica Europa	3.706	2.312	294	12,7%
Leonardo DRS	1.687	1.489	131	8,8%
Elisioni	(8)	(6)	-	n.a.
Totale	5.385	3.795	425	11,2%
Variazioni % isoperimetro	Ordini	Ricavi	EBITA (*)	ROS (*)
Elettronica Europa	11,7%	12,6%	17,1%	0,5 p.p.
Leonardo DRS	3,9%	11,7%	17,0%	0,4 p.p.
Elisioni	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Totale	9,0%	12,4%	17,1%	0,5 p.p.

Cambio medio €/USD: 1,0930 (primi sei mesi del 2025) e 1,0812 (primi sei mesi del 2024)

<u>Ordini</u>. In crescita rispetto al primo semestre 2024, con particolare riferimento alla componente dell'Elettronica Europa che registra un book to bill pari a 1,6. Tra le principali acquisizioni del periodo si segnalano:

Per la componente Europa:

• l'ordine aggiuntivo per *l'European Common Radar System* (radar AESA a scansione elettronica) che sarà installato sugli Eurofighter Typhoon della Royal Air Force. L'ECRS Mk2 è dotato di un'antenna multi-funzione (*multi-functional array* - MFA) di nuova concezione, capace di sovrintendere a funzioni radar tradizionali, come ricerca e acquisizione bersagli e a compiti di *electronic warfare*;

^(*) Dato restated per effetto della rivisitazione del KPI, con riferimento alla valutazione delle partecipazioni strategiche.



- nell'ambito del più ampio contratto per la fornitura di 16 velivoli EFA (prima tranche) per l'Aeronautica Militare Italiana, la Divisione Elettronica fornirà il sistema di protezione DASS (*Defensive Aids Sub-System*), il quale protegge il Typhoon da minacce a guida infrarossa e radar fornendo al pilota un quadro tattico completo e dotando il velivolo di capacità stealth digitale ottenuta grazie a tecniche avanzate di inganno elettronico;
- in ambito navale, l'ordine per la fornitura di Sistemi di Combattimento che equipaggiano le 2 UU.NN. di classe PPA Pattugliatori Polivalenti d'Altura per la Marina Militare Indonesiana. Il CMS Athena integra tutte le funzioni richieste per la sorveglianza, la gestione dei sensori e delle immagini tattiche, il supporto alla navigazione, la valutazione delle minacce e l'assegnazione delle armi, la gestione del sistema d'arma, la pianificazione della missione, il collegamento dati multi-tattico e l'addestramento a bordo.

Per la controllata Leonardo DRS:

- l'ordine aggiuntivo, nell'ambito del più ampio programma ORP (*Ohio-submarine class Replacement Programme*), per la fornitura di componenti di propulsione elettrica integrati per il sottomarino di classe Columbia di nuova generazione per la Marina degli Stati Uniti;
- nell'ambito del più ampio programma IBAS (*Improved Bradley Acquisition Subsystem*), l'ordine aggiuntivo per la fornitura di sensori elettro-ottici che equipaggeranno i veicoli M2 Bradley dell'Esercito degli Stati Uniti. Il sistema di visione a infrarossi di seconda generazione per i veicoli corazzati da combattimento Bradley include funzionalità avanzate per il rilevamento precoce di minacce da lunghe distanze;
- nell'ambito del più ampio programma CDS (Common Display Systems) l'ordine per la fornitura hardware, tra cui console multi-schermo, display e periferiche, progettati per supportare il sistema di combattimento AEGIS e il sistema di autodifesa navale (SSDS) installati su diverse navi di grandi e piccole dimensioni della Marina degli Stati Uniti, delle forze navali alleate e della Guardia costiera degli Stati Uniti.

<u>Ricavi</u>. Volumi in forte aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, anche per effetto delle acquisizioni conseguite nel corso del 2024, sia nella componente Elettronica Europa (che registra +12,6% rispetto al dato isoperimetro) sia nella controllata Leonardo DRS (che registra un incremento del +11,7%).

EBITA. Redditività in crescita in tutte le principali aree di business, principalmente per i maggiori volumi sia della componente Elettronica Europa (+17,1% rispetto al dato isoperimetro del periodo comparativo) sia della controllata Leonardo DRS (+17,0%). Il contributo alla redditività del perimetro da parte delle partecipate strategiche si presenta in linea con le aspettative.

Dati di Leonardo DRS in USD

	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS
Leonardo DRS (\$mil.) giugno 2024	1.756	1.441	121	8,4%
Leonardo DRS (\$mil.) giugno 2025	1.844	1.628	143	8,8%



Cyber & Security Solutions

Il Settore *Cyber & Security Solutions* rileva nel primo semestre 2025 un'ottima *performance*, con volumi e redditività in sensibile crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

<u>Ordini</u>. In crescita rispetto al primo semestre del 2024, con un *book to bill* pari a 1,3. Tra le principali acquisizioni del periodo si segnalano:

- ordini vari nell'ambito del più ampio progetto Polo Strategico Nazionale (PSN) volto a supportare le aziende della Pubblica Amministrazione nella trasformazione digitale mediante l'adozione di un modello Cloud, la razionalizzazione dei Data Center e l'adeguamento della connettività incrementando il livello di sicurezza dei dati gestiti;
- nell'ambito delle comunicazioni sicure ovvero sistemi e apparati Narrowband & Broadband dedicati ad utenti mission critical, sono stati finalizzati diversi contratti rivolti alle forze di Pubblica Sicurezza, alla Difesa e alle Emergenze sia in ambito Domestico, come la piattaforma di comunicazione sicura e integrata per 11 province nazionali e la rete di Emergenza per la Regione Liguria, sia a livello Internazionale, come le linee metropolitane di Singapore e Taipei e il Ministero della Difesa del Vietnam;
- in UK, nell'ambito del più ampio programma Cyclamen, il sistema di rilevamento alle frontiere di
 dispositivi radiologici e nucleari (RN), l'ordine per il supporto e manutenzione di apparecchiature mobili
 e fisse in tutto il Regno Unito e nei porti limitrofi per rilevare e prevenire l'importazione illecita di materiali
 radiologici e nucleari che svolge un ruolo chiave nella protezione delle frontiere del Regno Unito.

<u>Ricavi</u>. Volumi in decisa crescita rispetto al semestre precedente, anche per effetto degli ordini acquisiti nel corso del 2024 e nei primi mesi del 2025.

EBITA. Redditività in forte aumento, principalmente per i maggiori volumi (ROS in aumento di circa +2,8 p.p. rispetto al periodo comparativo).



Aeronautica

Come già rappresentato, dal 2025 le *Business Unit* Velivoli e Aerostrutture, sino al Bilancio 2024 rilevate come Settori separati, sono confluite nel Settore Aeronautica che, all'interno della *Business Unit* Velivoli, include anche il *Global Combat Air Programme* (GCAP), in precedenza rilevato tra le Altre Attività e la partecipata strategica GIE ATR. Al fine di rendere confrontabile l'andamento gestionale, gli indicatori del periodo comparativo del Settore Aeronautica sono stati rideterminati.

Ottima *performance* commerciale registrata nel primo semestre 2025, in linea con il percorso di crescita del Settore ed evidenziando un significativo incremento rispetto al primo semestre 2024. Dal punto di vista produttivo:

- per i programmi militari della Business Unit Velivoli sono state consegnate a Lockheed Martin n. 27 ali
 per il programma F-35 (rispetto a n. 23 ali consegnate nel primo semestre 2024) e al Consorzio
 Eurofighter n. 5 fusoliere e n. 5 ali per il programma Typhoon (rispetto a n. 4 fusoliere e n. 3 ali
 consegnate nello stesso periodo del 2024). Si registrano inoltre 4 consegne di velivoli Kuwait rispetto
 alle 2 registrate nel primo semestre del 2024;
- per i programmi civili della Business Unit Aerostrutture sono state consegnate n. 30 sezioni di fusoliera e n. 28 stabilizzatori per il programma B787 (rispetto a n. 23 fusoliere e n. 19 stabilizzatori nel 2024) nonché n. 9 fusoliere per il programma ATR (rispetto a n. 16 fusoliere nel 2024);
- per il GIE ATR si evidenziano n. 7 consegne rispetto alle n. 11 registrate nel medesimo periodo del 2024.

Key Performance Indicator del settore

30 giugno 2024	Ordini	Ricavi	EBITA (*)	ROS (*)
Velivoli	1.113	1.363	170	12,5%
Aerostrutture	364	353	(71)	(20,1%)
GIE ATR	n.a.	n.a.	(5)	n.a.
Elisioni	(35)	(36)	-	
Totale	1.442	1.680	94	5,6%
30 giugno 2025	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS
Velivoli	1.578	1.616	180	11,1%
Aerostrutture	698	334	(96)	(28,7%)
GIE ATR	n.a.	n.a.	(29)	n.a.
Elisioni	(64)	(37)		
Totale	2.212	1.913	55	2,9%
Variazioni %	Ordini	Ricavi	EBITA (*)	ROS (*)
Velivoli	41,8%	18,6%	5,9%	(1,4) p.p.
Aerostrutture	91,8%	(5,4%)	(35,2%)	(8,6) p.p.
GIE ATR	n.a.	n.a.	(480,0%)	n.a.
Elisioni	n.a.	n.a.	n.a.	
Totale	53,4%	13,9%	(41,5%)	(2,7) p.p.

^(*) Dato restated per effetto della rivisitazione del KPI, con riferimento alla valutazione delle partecipazioni strategiche.



<u>Ordini.</u> In crescita rispetto al primo semestre del 2024 nelle *Business Unit* Velivoli e Aerostrutture. Con riferimento alle Aerostrutture, si evidenzia un importante incremento di ordini per fusoliere Boeing (100 s.s. nel 2025 rispetto alle 50 s.s. del 2024) mentre Velivoli beneficia di maggiori ordini per il *Global Combat Air Programme* (GCAP) e dell'acquisizione di 2 velivoli multiruolo C-27J per un cliente *export*.

<u>Ricavi</u>. In crescita rispetto al primo semestre 2024, principalmente per BU Velivoli, in particolare sui programmi C-27J, GCAP e JSF, a fronte della lieve flessione della BU Aerostrutture, quale effetto della pianificata concentrazione delle attività di produzione del B787 nel secondo semestre rispetto allo scorso anno. Nell'ambito della BU Velivoli si conferma stabile il contributo del Service, che nel primo semestre del 2025 è pari a circa il 30% dei ricavi complessivi.

EBITA. La flessione rispetto al primo semestre del 2024 risente del minor apporto della BU Aerostrutture, in linea alle attese, per i minori volumi di attività, l'insaturazione dei siti produttivi e gli effetti inflattivi sul costo del lavoro, oltre all'effetto delle minori consegne sul risultato della partecipata strategica GIE ATR. La BU Velivoli conferma l'ottimo livello di redditività nonostante un diverso *mix* di attività con la crescita dei volumi sul programma GCAP, caratterizzato da una rilevante quota di attività passanti.

Spazio

Nel primo semestre del 2025 il Settore evidenzia un miglioramento della redditività, beneficiando anche del parziale recupero della componente manifatturiera della *Space Alliance*.

<u>Ordini.</u> In crescita rispetto al periodo comparativo, beneficiando della crescita di Telespazio nella linea di *Business Satellite Systems and Operations* (SSO). Tra le principali acquisizioni si evidenziano il contratto con ASI (Agenzia Spaziale Italiana) per il *follow-on* di COSMO-SkyMed, con il MoD (Ministero per la Difesa) per il Mantenimento Condizioni Operative in ambito SSO e il contratto per la fornitura di dati con il MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica). Nell'ambito manifatturiero, si segnala l'acquisizione della fornitura dello strumento a supporto della missione SGB (*Surface, Biology and Geology*) per l'ESA da parte della *Business Unit* Spazio di Leonardo.

<u>Ricavi</u>. In crescita su tutte le linee di *business* di Telespazio e sulla componente manifatturiera di Leonardo.

EBITA. In crescita rispetto al primo semestre del 2024, confermando la redditività della componente servizi di Telespazio e del *business* manifatturiero di Leonardo, nonché beneficiando del parziale recupero della *performance* della partecipata Thales Alenia Space.



Operazioni industriali

Di seguito sono riportate le principali operazioni industriali avvenute nel corso del 2025:

- Cessione business Underwater Armaments & Systems (UAS). In data 14 gennaio 2025 è avvenuto il closing dell'operazione di cessione della linea di business Underwater Armaments & Systems (UAS) a Fincantieri. In base all'accordo vincolante del 9 maggio 2024, al momento del closing Leonardo ha ricevuto il pagamento di circa € 287 mil. quale prima tranche del prezzo, basato sulla componente fissa di Enterprise Value (EV) pari a € 300 mil., mentre in data 30 giugno 2025 è stata corrisposta la seconda tranche, pari a circa € 159 mil., a titolo di componente variabile e tenendo conto dei meccanismi di aggiustamento prezzo definiti dalle parti.
- Costituzione Leonardo Rheinmetall Military Vehicles S.r.I. In data 24 febbraio 2025, facendo seguito ai precedenti accordi siglati da Leonardo e Rheinmetall con lo scopo di formare un nuovo nucleo europeo per lo sviluppo e la produzione di veicoli militari da combattimento in Europa, è stata costituita la società Leonardo Rheinmetall Military Vehicles S.r.I., detenuta in maniera paritaria dai due partner.
- Memorandum of Understanding con Baykar Technologies. A seguito della firma, in data 6 marzo 2025, di un Memorandum of Understanding con Baykar Technologies per la cooperazione nello sviluppo di sistemi unmanned, il 16 giugno 2025 è stato sottoscritto l'accordo per la costituzione di una società paritetica, denominata LBA Systems S.r.l., con sede operativa in Italia. La società è finalizzata alla progettazione, sviluppo, produzione e manutenzione di piattaforme aeree senza pilota di nuova generazione, facendo leva sulle complementarità tecnologiche e industriali dei due partner. Leonardo fornirà sistemi elettronici, payload avanzati e capacità di Manned-Unmanned Teaming e Swarming, oltre a presidiare le attività di qualificazione e certificazione. La società opererà sui mercati europeo e internazionale.
- Costituzione Nuclitalia S.r.I. In data 14 maggio 2025 è stata costituita Nuclitalia S.r.I., partecipata da Enel (51%), Ansaldo Energia (39%) e Leonardo (10%), con l'obiettivo di sviluppare tecnologie nucleari innovative, con focus sugli Small Modular Reactors (SMR) e sui reattori avanzati di quarta generazione. Nuclitalia agirà come polo tecnologico e industriale di riferimento, presidierà attività di ricerca, ingegneria, sviluppo della supply chain e promozione commerciale, a supporto della transizione energetica e della sicurezza energetica nazionale.
- Costituzione Edgewing Ltd. In data 20 giugno 2025 è stata costituita la società Edgewing Ltd., partecipata da Leonardo, BAE Systems e Mitsubishi Heavy Industries, riferimento industriale del programma GCAP per lo sviluppo del sistema di combattimento aereo di sesta generazione. La società, con governance paritetica (33,3% ciascuno), guiderà lo sviluppo del velivolo, mantenendo il ruolo di autorità progettuale lungo l'intero ciclo di vita, con entrata in servizio prevista nel 2035 e operatività oltre il 2070.
- Acquisizione SSH Communications Security Corporation. In data 1° luglio 2025 è stata annunciata l'acquisizione del 24,55% della società finlandese SSH Communications Security Corporation, per un valore di circa € 20 mil., finalizzata al rafforzamento del portafoglio cyber e allo sviluppo di un ecosistema europeo Zero Trust. L'operazione prevede anche un accordo di cooperazione che assegna a Leonardo l'esclusiva mondiale, con eccezione dei Paesi scandinavi, per l'integrazione delle soluzioni



SSH. Il perfezionamento è subordinato alle approvazioni societarie e regolamentari previste dalla normativa finlandese.

Acquisizione Axiomatics AB. In data 9 luglio 2025 Leonardo ha annunciato l'acquisizione del 100% della società svedese Axiomatics AB, specializzata in soluzioni di gestione delle autorizzazioni e sicurezza dei dati basate su architettura Zero Trust. L'operazione consente di ampliare il portafoglio di soluzioni proprietarie di Leonardo nell'ambito della Data Centric Security e del modello ABAC (Attribute-Based Access Control). L'integrazione delle capacità di Axiomatics con la Piattaforma Globale di Cybersecurity (GCC Platform) e con il network commerciale di Leonardo rafforza ulteriormente la strategia industriale dell'azienda nei Paesi nordici e consolida il ruolo di Leonardo come attore di riferimento internazionale nella sicurezza digitale, in linea con il Piano Industriale. Il perfezionamento è subordinato alle usuali approvazioni regolamentari.

Inoltre, si segnala che l'Assemblea degli Azionisti del 26 maggio 2025 ha approvato il "Piano di Azionariato Diffuso di Leonardo 2025-2027" (il "Piano"), con l'obiettivo di rafforzare il coinvolgimento e il senso di appartenenza delle risorse del Gruppo, favorire la loro partecipazione attiva nella crescita di lungo periodo, diffondere a tutti i livelli la cultura di «ownership» e allinearsi alle best practice, italiane ed estere. Il Piano è articolato in tre cicli annuali – attivabili nel 2025, 2026 e 2027 – cui potranno accedere volontariamente i dipendenti di Leonardo S.p.a. e delle altre società del Gruppo aventi sede in Italia, US – fatta eccezione per la Leonardo DRS – UK e Polonia. Gli aderenti, a fronte della destinazione di un contributo individuale da impiegare nell'acquisto di azioni Leonardo S.p.a. per proprio conto ("Purchased Shares"), riceveranno azioni gratuite di Leonardo S.p.a. in parte proporzionalmente al numero delle azioni da essi acquistate ("Matching shares") e in parte nella misura di una tantum al momento della prima adesione al Piano (l'incentivo non verrà rinnovato nel caso in cui il dipendente aderirà a più cicli di assegnazione). Alle azioni ricevute gratuitamente sarà applicato un periodo di indisponibilità (pari in Italia a 3 anni), la cui cessazione sarà subordinata al fatto che il dipendente mantenga continuativamente il proprio rapporto di lavoro con Leonardo. Il 30 giugno 2025 si è conclusa la prima finestra di adesione relativa al ciclo 2025, destinata ai dipendenti di Leonardo S.p.a. e delle società italiane; le prime azioni gratuite, insieme alle Purchased Shares, verranno assegnate nel mese di settembre 2025.



Operazioni finanziarie

Nel corso del primo semestre 2025 non è stata perfezionata sul mercato dei capitali alcuna nuova operazione. Tuttavia:

- nel mese di marzo 2025 è stato rimborsato il prestito obbligazionario di Leonardo S.p.a. di € 500 mil., emesso nel 2005 e giunto alla sua naturale scadenza;
- nel mese di maggio è stato interamente utilizzato il finanziamento "Sustainability-Linked" di € 260 mil., concesso dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) con contratto sottoscritto nel mese di novembre 2022. Il prestito, della durata di 12 anni, di cui 4 di preammortamento, è finalizzato a finanziare al 50% alcuni progetti d'investimento previsti nel Piano Industriale di Leonardo.

Al 30 giugno 2025 Leonardo S.p.A. dispone, per le esigenze di finanziamento delle attività ordinarie del Gruppo, di fonti di liquidità per complessivi € 3.620 mil. circa, tutte non utilizzate alla data e così composte:

- una linea di credito ESG-linked Revolving Credit Facility per un importo di € 1.800 mil., in scadenza il 7 ottobre 2026:
- ulteriori linee di credito per cassa a breve non confermate per circa € 820 mil.;
- un programma quadro per l'emissione di Cambiali Finanziare sul mercato europeo (*Multi-Currency Commercial Paper Programme*) per un importo massimo pari a € 1 mld. in scadenza il 2 agosto 2025.

Inoltre, Leonardo dispone di linee di credito bancarie per firma non confermate per complessivi € 11.704 mil., di cui € 3.915 mil. ancora disponibili 30 giugno 2025.

Altre controllate del Gruppo infine dispongono delle seguenti linee di credito:

- Leonardo DRS dispone di una *Revolving Credit Facility* per un importo di USD 275 mil. (€ 235 mil.) sottoscritta in concomitanza della finalizzazione dell'operazione di fusione con RADA, totalmente inutilizzata al 30 giugno 2025;
- Leonardo US Corporation dispone di linee di credito a breve a revoca, garantite da Leonardo S.p.a., per USD 210 mil. (€ 179 mil.), utilizzate al 30 giugno 2025 per USD 69 mil. (€ 59 mil.);
- Leonardo US Holding dispone di linee di credito a breve a revoca, garantite da Leonardo S.p.a., per USD 5 mil. (€ 4 mil.), non utilizzate alla data del 30 giugno 2025.

Si ricorda infine che Leonardo ha in essere un Programma EMTN (*Euro Medium Term Note*) rinnovato per un ulteriore periodo di 12 mesi nel mese di giugno 2025 sulla Borsa di Lussemburgo per la possibile emissione di prestiti obbligazionari sul mercato europeo di complessivi € 4 mld., al quale quest'anno è stato affiancato analogo programma dello stesso ammontare sulla Borsa Italiana. Entrambi i programmi risultano utilizzabili alla data del presente documento per complessivi € 3.500 mil. Ai prestiti obbligazionari in essere è attribuito un *credit rating* finanziario a medio lungo termine da parte delle agenzie di *rating* internazionali Moody's, Standard&Poor's e Fitch.

Si segnala a tal riguardo che:

ad aprile 2025, in considerazione sia della solida performance operativa raggiunta da Leonardo guidata da un significativo volume di ordini acquisiti, in particolare nel comparto della difesa, da un
miglioramento dei margini e dalla crescita del Free Operating Cash Flow (FOCF) – sia del
miglioramento atteso delle metriche di credito e dell'impegno del management a mantenere una politica



finanziaria prudente e un rating investment grade, Standard&Poor's ha migliorato il rating di Leonardo a "BBB" da "BBB-", con outlook "stabile";

 a maggio 2025, sulla base della solida performance operativa del Gruppo (dall'upgrade a Baa3 di maggio 2023), delle prospettive di ulteriore crescita del Gruppo in un contesto di aumento della spesa per la difesa, di una disciplinata politica finanziaria accompagnata dalle azioni di rafforzamento del core business e di espansione delle divisioni Cyber & Security Solutions e Spazio, Moody's ha confermato il rating "Baa3" e rivisto in miglioramento l'outlook su Leonardo, passando da "stabile" a "positivo".

Alla data di presentazione del presente documento la situazione dei credit rating di Leonardo risulta quindi essere la seguente, confrontata con la situazione antecedente l'ultima variazione:

Aconsia	Data ultima variazione	Situazione p	recedente	Situazione attuale	
Agenzia	Data ultima variazione	Credit Rating	Outlook	Credit Rating	Outlook
Moody's	maggio 2025	Baa3	stabile	Baa3	positivo
Standard&Poor's	aprile 2025	BBB-	positivo	BBB	stabile
Fitch	novembre 2024	BBB-	stabile	BBB-	positivo

Con riferimento all'impatto di variazioni positive o negative nei *credit rating* assegnati a Leonardo, le stesse possono determinare variazioni solo in termini di margine di tasso applicate ad alcuni dei debiti di Leonardo (*Revolving Credit Facility e Term Loan*).

Si segnala, inoltre, che anche il Funding Agreement tra MBDA ed i propri azionisti prevede, inter alia, che la possibile variazione del rating assegnato a questi ultimi determini la variazione del margine applicabile.

Alla data del presente documento, Leonardo S.p.A. risulta essere l'unico emittente del Gruppo presente sul mercato obbligazionario. Le emissioni di Leonardo sono disciplinate da regolamenti contenenti clausole legali standard per questo tipo di operazioni effettuate da soggetti corporate sui mercati istituzionali, che non richiedono l'assunzione di alcun impegno rispetto a specifici parametri finanziari (cosiddetti financial covenant), mentre includono, tra l'altro, le clausole cosiddette di negative pledge e cross default. Con riferimento, in particolare, alle clausole di negative pledge, a Leonardo e alle sue "Material Subsidiary" (aziende di cui Leonardo detiene oltre il 50% del capitale e i cui ricavi lordi e totale attivo rappresentino almeno il 10% dei ricavi lordi e totale attivo su base consolidata) è fatto specifico divieto di creare garanzie reali o altri vincoli a garanzia del proprio indebitamento rappresentato da obbligazioni o strumenti finanziari quotati o comunque che possano essere quotati, a meno che tali garanzie non siano estese a tutti gli obbligazionisti. Fanno eccezione a tale divieto le operazioni di cartolarizzazione e la costituzione di patrimoni destinati come da articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile. Le clausole di cross default determinano, invece, in capo agli obbligazionisti di ogni prestito il diritto di richiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni in loro possesso al verificarsi di un inadempimento ("event of default") da parte di Leonardo e/o di una "Material Subsidiary" che abbia come conseguenza un mancato pagamento al di sopra di limiti prefissati.

Si ricorda che covenant finanziari sono presenti sia nella *ESG-linked Revolving Credit Facility* che nel *Term Loan ESG-linked* sottoscritti nel 2021 e prevedono il rispetto da parte di Leonardo di due indici Finanziari (Indebitamento Netto di Gruppo esclusi i debiti verso le joint venture MBDA e Thales Alenia



Space e le passività per leasing /EBITDA inclusi gli ammortamenti di diritti d'uso non superiore a 3,75 e EBITDA inclusi gli ammortamenti di diritti d'uso/Net interest non inferiore a 3,25) testati con cadenza annuale sui dati consolidati, ampiamente rispettati al 31 dicembre 2024. Gli stessi covenant sempre testati con cadenza annuale, sono presenti nel contratto di finanziamento con CDP di € 100 mil. nonché in tutti i prestiti BEI in essere (complessivamente utilizzati al 30 giugno 2025 per € 685 mil.).

Inoltre, nei finanziamenti *ESG-linked* illustrati sono previste clausole di adeguamento del margine in base al raggiungimento di determinati indicatori (KPIs) legati agli obiettivi ESG. In particolare:

- Riduzione delle emissioni di CO₂ del Gruppo (*); tale KPI è incluso nella RCF e nel *Term Loan* sottoscritti nel 2021 così come nel finanziamento "Sustainability-Linked" concesso dalla Banca Europea degli Investimenti nel 2022;
- Promozione dell'occupazione femminile con lauree nelle discipline STEM; tale KPI è incluso nella RCF e nel *Term Loan* sottoscritti nel 2021;
- Aumento potenza di calcolo pro capite del Gruppo (**); tale KPI è incluso nel finanziamento "Sustainability-Linked" concesso dalla Banca Europea degli Investimenti nel 2022.

Covenant finanziari, in linea con le standard practices statunitensi, sono inoltre previsti nei finanziamenti bancari concessi in favore di Leonardo DRS, a seguito della sua quotazione sul mercato. Anche tali indici finanziari, (Indebitamento Netto / EBITA adj non superiore a 3,75 e EBITA adj /Net interest non inferiore a 3,0, da determinare sulla base dei dati desumibili dal bilancio US GAAP del Gruppo Leonardo DRS) risultavano ampiamente rispettati alla data dell'ultima rilevazione contabile.

(*) Calcolato come rapporto tra intensità delle emissioni/ricavi generati dal Gruppo.

(**) Calcolato come numero di flops/numero dei dipendenti del Gruppo con sede in Italia.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alessandra Genco, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I Risultati approvati in data odierna dal Consiglio di Amministrazione vengono messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.leonardo.com, sezione Investitori/Risultati e Relazioni), nonché sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com).



	6 mesi 2025	6 mesi 2024	Var. YoY	2° trimestre 2025 (unaudited)	2° trimestre 2024 (unaudited)	Var. YoY
Ricavi	8.919	7.985	934	4.760	4.321	439
Costi per acquisti e per il personale	(8.049)	(7.193)	(856)	(4.257)	(3.874)	(383
Altri ricavi (costi) operativi netti	(2)	27	(29)	14	31	(17
Valutazione ad equity delle partecipazioni strategiche (*)	16	30	(14)	16	28	(12
Ammortamenti e svalutazioni	(303)	(325)	22	(163)	(170)	
EBITA (*)	581	524	57	370	336	3
ROS (*)	6,5%	6,6%	(0,1) p.p.	7,8%	7,8%	0,0. p.
Proventi (Oneri) non ricorrenti (*)	(103)	(81)	(22)	(100)	(78)	(22
Costi di ristrutturazione (*) Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di business combination (*) EBIT	(10)	(17)	7	(9)	(12)	
	(36)	(36)	-	(18)	(24)	
	432	390	42	243	222	2
EBIT Margin	4,8%	4,9%	(0,1) p.p.	5,1%	5,1%	0,0 p.p
Proventi (oneri) finanziari netti	(59)	(90)	31	(24)	(46)	2
Imposte sul reddito	(100)	(111)	11	(61)	(80)	1
Risultato netto ordinario	273	189	84	158	96	6
Risultato connesso a discontinued operation ed						
operazioni straordinarie	269	366	(97)	(12)	-	(12
Risultato Netto	542	555	(13)	146	96	5
di cui Gruppo	501	526	(25)	124	79	4
di cui Terzi	41	29	12	22	17	
Utile per Azione (Euro)						
Basic e diluted	0,869	0,914	(0,045)	0,214	0,137	0,07
Utile per Azione delle continuing operation (Euro)	-,-	-,-	1 /- 2/	-,	-,	-,
Basic e diluted	0,869	0,914	(0,045)	0,214	0,137	0,07
Utile per Azione delle discontinuing operation (Euro)	2,303	0,01.	(5,5,5)	-,	0,207	2,0,
Basic e diluted						

^{*} Dato restated 2024



ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE/ FINANZIARIA CONSOLIDATA					
€mil.	30.6.2025	31.12.2024	30.6.2024		
Attività non correnti	14.938	15.469	15.037		
Passività non correnti	(2.367)	(2.296)	(2.353)		
Capitale Fisso	12.571	13.173	12.684		
Rimanenze	1.564	900	1.219		
Crediti commerciali	3.634	3.838	3.856		
Debiti commerciali	(3.511)	(3.763)	(3.299)		
Capitale Circolante	1.687	975	1.776		
Fondi per rischi (quota corrente)	(961)	(1.018)	(986)		
Altre attività (passività) nette correnti	(1.003)	(1.287)	(1.138)		
Capitale circolante netto	(277)	(1.330)	(348)		
Capitale investito netto	12.294	11.843	12.336		
Patrimonio netto di Gruppo	8.999	8.990	8.306		
Patrimonio netto di terzi	1.122	1.210	1.091		
Patrimonio netto	10.121	10.200	9.397		
Indebitamento Netto di Gruppo	2.173	1.795	3.000		
(Attivita)/Passività nette possedute per la vendita	-	(152)	(61)		

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO					
€mil.	6 mesi 2025	6 mesi 2024			
Flusso di cassa utilizzato da attività operative	(271)	(294)			
Dividendi ricevuti	238	136			
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(375)	(344)			
Free operating cash-flow (FOCF)	(408)	(502)			
Operazioni strategiche	446	-			
Variazione delle altre attività di investimento	(1)	7			
Variazione netta dei debiti finanziari	(388)	(686)			
Dividendi Pagati	(327)	(175)			
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti	(678)	(1.356)			
Disponibilità liquide 1° gennaio	2.556	2.407			
Differenze di cambio e altri movimenti	(62)	16			
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti da discontinued operation	(8)	-			
Disponibilità e mezzi equivalenti al 30 giugno	1.808	1.067			



COMPOSIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO									
€mil.	30.6.2025	31.12.2024	30.6.2024						
Debiti obbligazionari	505	1.029	1.009						
Debiti bancari	1.522	1.248	1.277						
Disponibilità e mezzi equivalenti	(1.808)	(2.556)	(1.067)						
Indebitamento bancario e obbligazionario netto	219	(279)	1.219						
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	(251)	(330)	(276)						
Altri crediti finanziari correnti	(23)	(22)	(27)						
Crediti finanziari e titoli correnti	(274)	(352)	(303)						
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento	7	3	(4)						
Debiti finanziari verso parti correlate	1.546	1.724	1.376						
Passività per leasing	609	641	641						
Altri debiti finanziari	66	58	71						
Indebitamento Netto di Gruppo	2.173	1.795	3.000						

DATI AZIONARI								
	6 mesi 2025	6 mesi 2024	Var YoY					
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	576.437	575.307	1.130					
Risultato Netto (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	501	526	(25)					
Risultato delle continuing operation (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	501	526	(25)					
BASIC E DILUTED EPS (EURO)	0,869	0,914	(0,045)					
BASIC E DILUTED EPS delle continuing operation (EURO)	0,869	0,914	(0,045)					



6 mesi 2025 (in Euro milioni)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Cyber & Security Solutions	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	3.396	5.385	453	2.212	413	267	(883)	11.243
Portafoglio ordini	15.511	18.779	1.177	9.328	1.646	307	(1.718)	45.030
Ricavi	2.789	3.795	359	1.913	436	302	(675)	8.919
EBITA	202	425	29	55	17	(147)	-	581
ROS	7,2%	11,2%	8,1%	2,9%	3,9%	(48,7%)	n.a.	6,5%
EBIT	110	391	29	55	2	(155)	-	432
Ammortamenti totali	56	107	7	38	20	46	-	274
Investimenti in immobilizzazioni	134	129	8	55	14	46	-	386
Organico	14.559	24.405	2.795	12.062	3.937	3.507	_	61.265

6 mesi 2024 (in Euro milioni)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza***	Cyber & Security Solutions	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	3.584	4.941	427	1.442	335	247	(724)	10.252
Portafoglio ordini (31.12.2024)	15.146	17.889	1.091	9.076	1.722	238	(1.339)	43.823
Ricavi	2.425	3.377	301	1.680	399	286	(566)	7.902
EBITA*	172	363	16	94	1	(141)	-	505
ROS*	7,1%	10,7%	5,3%	5,6%	0,3%	(49,3%)	n.a.	6,4%
EBIT	170	304	(14)	90	(13)	(147)	-	390
Ammortamenti totali	47	107	6	38	22	48	-	268
Investimenti in immobilizzazioni	132	111	4	50	8	44	-	349
Organico**	14.479	24.071	2.754	11.846	3.867	3.451	-	60.468

^{*} Dato restated per effetto della rivisitazione del KPI, con riferimento alla valutazione delle partecipazioni strategiche.

** Dato al 31.12.2024

*** I valori relativi a Ordini, Ricavi, EBITA e Ros del 2024 sono presentati escludendo il contributo del business UAS



2° trimestre 2025 (in Euro milioni)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Cyber & Security Solutions	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	1.034	2.322	233	829	220	127	(408)	4.357
Ricavi	1.530	1.952	191	1.067	236	157	(373)	4.760
EBITA	132	238	18	58	13	(89)	-	370
ROS	8,6%	12,2%	9,4%	5,4%	5,5%	(56,7%)	n.a.	7,8%
EBIT	41	217	18	58	4	(95)	-	243
Ammortamenti totali	31	47	4	22	10	23	-	137
Investimenti in immobilizzazioni	67	65	5	26	9	31	-	203

2° trimestre 2024 (in Euro milioni)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza**	Cyber & Security Solutions	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	1.541	2.184	223	530	233	76	(245)	4.542
Ricavi	1.340	1.764	162	911	239	143	(277)	4.282
EBITA*	118	201	8	81	3	(85)	-	326
ROS*	8,8%	11,4%	4,9%	8,9%	1,3%	(59,4%)	n.a.	7,6%
EBIT	118	152	(22)	77	(11)	(92)	-	222
Ammortamenti totali	23	50	3	18	17	25	-	136
Investimenti in immobilizzazioni	70	65	3	27	6	26	-	197

^{*} Dato restated per effetto della rivisitazione del KPI, con riferimento alla valutazione delle partecipazioni strategiche.

Leonardo è un gruppo industriale internazionale, tra le principali realtà mondiali dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza (AD&S). Con oltre 60mila dipendenti nel mondo, opera per la sicurezza globale attraverso i settori degli Elicotteri, Elettronica, Aeronautica, Cyber & Security e Spazio, ed è partner dei più importanti programmi internazionali come Eurofighter, JSF, NH-90, FREMM, GCAP e Eurodrone. Leonardo dispone di rilevanti capacità produttive in Italia, Regno Unito, Polonia e USA, e si avvale anche di società controllate, joint venture e partecipazioni, tra cui Leonardo DRS (71,6%), MBDA (25%), ATR (50%), Hensoldt (22,8%), Telespazio (67%), Thales Alenia Space (33%) e Avio (29,6%). Quotata alla Borsa di Milano (LDO), nel 2024 Leonardo ha registrato nuovi ordini per 20,9 miliardi di euro, con un portafoglio ordini di 44,2 miliardi di euro e ricavi consolidati per 17,8 miliardi di euro. Inclusa anche nell'indice MIB ESG, l'azienda fa parte dal 2010 dei Dow Jones Sustainability Indices (DJSI).

^{**} I valori relativi a Ordini, Ricavi, EBITA e Ros del 2024 sono presentati escludendo il contributo del business UAS